



verso
RURALCITY

bando di
concorso

1. Premessa

La Provincia di Bologna ha istituito Urbania, contenitore culturale per progettare e pensare la città ed il territorio. Lo scorso 7 maggio si è conclusa la sesta edizione di Urbania nella quale, attraverso convegni e workshop internazionali, si è approfondito il tema di una nuova alleanza tra città e campagna.

In quest'ambito l'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori di Bologna bandisce un concorso di idee finalizzato ad approfondire ed investigare le problematiche connesse alla dispersione insediativa e al consumo di territorio agricolo, che sono causa di una compromissione dei paesaggi periurbani, ed effetti dello sviluppo della città occidentale contemporanea.

Ci si interroga preoccupati circa il futuro del territorio e delle città, auspicando come azione necessaria ed urgente l'interruzione del consumo di nuovo suolo agricolo, arginando quindi lo sviluppo urbano a favore di pratiche di riqualificazione degli insediamenti esistenti.

2. Ente Promotore e patrocini

Il concorso è indetto dall'Ordine degli Architetti di Bologna, con il patrocinio di Consiglio Nazionale degli Architetti, Provincia di Bologna, Urban Center Bologna, Facoltà di Architettura di Cesena, SAIE e Saienergia, nell'ambito delle iniziative del workshop internazionale "Dopo l'esplosione urbana – una nuova alleanza tra città e campagna" che ha viste coinvolte sei Università: Universitat Politècnica de Catalunya (ES), Institut d'Urbanisme de Grenoble (FR), University "SS. Cyril and Methodius" of Skopje (MK), Politecnico di Milano (IT), Politecnico di Torino (IT), Università di Bologna, Facoltà di Architettura "Aldo Rossi" di Cesena (IT).

3. Tema e obiettivi specifici del concorso

Il concorso mira a promuovere idee e suggestioni sui nuovi rapporti tra città e campagna. Ha lo scopo di raccogliere e mettere a confronto progetti, per ragionare su diversi approcci alle tematiche individuate.

La strada che sembra necessaria a molti, e che negli ultimi tempi sembra permeare anche un certo dibattito disciplinare, implica lavorare in due direzioni. Da un lato trovare la giusta misura per una ragionevole politica di densificazione urbana, in particolare delle aree periurbane, delle periferie a bassa e bassissima densità. Dall'altro lato è necessario sperimentare progetti per ri-valorizzare le aree agricole e rurali periurbane; progetti che sappiano attribuire nuovi valori etici, economici e sociali a questi territori.

Bisogna, in altre parole, riuscire a dimostrare come gli spazi agricoli prossimi alle nostre città possano essere attivi e vivibili. Per raggiungere questi obiettivi è necessario offrire un'alternativa valida dentro la città compatta, che sappia

generare condizioni di abitabilità, di comfort e di costo collettivo migliori di quelle offerte dalla città diffusa, tramite una politica di densificazione governata e selettiva, riferita solo ad alcuni punti sensibili delle città.

Una nuova crescita ragionevole, alleata con un sistema agricolo valorizzato, che sappia dare risposte progredite alle esigenze contemporanee.

Una neourbanità ecologicamente orientata, non organizzata attorno al conflitto con la campagna e ai suoi valori, ma socialmente matura per esserne parte attiva e determinante.

Il concorso invita a presentare proposte, che possono essere liberamente articolate attraverso il ricorso a disegni, fotografie, collage, visualizzazioni grafiche, promuovendo nuove idee di integrazione tra città e campagna, specificando una possibile visione verso Ruralcity.

Le proposte progettuali devono indagare i paradigmi di questa alleanza, immaginare una configurazione di una Ruralcity, sviluppando nuove formule possibili per il progetto d'architettura.

4. Lingue ufficiali del concorso

Le lingue ufficiali del concorso sono l'italiano e l'inglese. Tutti gli elaborati dovranno essere redatti a scelta in una sola di queste due lingue, pena l'esclusione.

5. Condizioni di partecipazione

La partecipazione al Concorso è aperta ai laureati in architettura, design, ingegneria.

La partecipazione può essere individuale o in gruppo. Ogni gruppo dovrà nominare un suo componente quale delegato a rappresentarlo presso la Segreteria Organizzativa del concorso. Tale capogruppo dovrà essere indicato al momento della presentazione dell'iscrizione. Ogni gruppo può avvalersi della consulenza di specialisti di altre discipline che possono essere ufficialmente inseriti nel gruppo medesimo. Uno stesso concorrente non può prendere parte a più di un gruppo, né partecipare contemporaneamente in forma singola.

6. Cause di esclusione e incompatibilità alla partecipazione

Ai fini della validità della partecipazione costituisce motivo di esclusione la mancata osservanza delle regole contenute nel presente bando. Non è ammessa ad alcun titolo la partecipazione del singolo soggetto nell'ambito di più progetti.

E' esclusa la partecipazione:

- del referente del concorso o dei componenti della Segreteria Organizzativa;
- dei componenti della Giuria;
- dei coniugi, parenti affini fino al terzo grado compreso dei componenti delle categorie sopraccitate;
- dei dipendenti e dei collaboratori dei membri della Giuria;
- di coloro che hanno partecipato alla stesura del presente bando.

7. Dati generali di progetto

Le proposte progettuali richieste devono mirare ad identificare suggestioni e idee relative ai paesaggi naturali e costruiti di Ruralcity.

È facoltà dei concorrenti evidenziare una particolare vocazione di tale relazione, ricorrendo a simulazioni d'invenzione o ipotizzando interventi in territori reali.

Conformi ai criteri della sostenibilità, le idee progettuali devono rispondere in chiave compositiva e tecnologica alle tematiche connesse all'alto rendimento energetico, ecologico ed integrabile nelle reti della città e del paesaggio.

8. Documentazione e materiale conoscitivo

Il bando e la documentazione di supporto, i quesiti e le risposte, potranno essere scaricati all'indirizzo internet: <http://concorsi.archibo.it/ruralcity>

Quanto sopra costituisce l'unico ed esaustivo materiale conoscitivo messo a disposizione per l'elaborazione dell'idea progettuale. Non verranno fornite ulteriori informazioni.

Ai concorrenti è vietato interpellare i componenti della Giuria, pena l'esclusione dal concorso.

verso
RURALCITY

bando di
concorso

9. Calendario del concorso

Il bando sarà pubblicato su un apposito sito internet ufficiale all'indirizzo <http://concorsi.archibo.it/ruralcity> e pubblicizzato contestualmente su siti di settore o specializzati in bandi internazionali.

Il concorso si svolgerà secondo il seguente calendario:

Presentazione del concorso (durante il workshop internazionale)	7 Maggio 2011
Pubblicazione del bando sul sito dedicato e sul sito dell'Ordine Architetti di Bologna e apertura periodo per inoltro quesiti tramite internet	18 Maggio 2011
Chiusura del periodo per inoltro quesiti	30 Maggio 2011 ore 24.00
Termine per la pubblicazione delle risposte sul sito del concorso	2 Giugno 2011
Apertura del periodo per la registrazione e invio elaborati	7 giugno 2011 ore 10.00
Termine ultimo per la registrazione e invio elaborati: Scadenza concorso	15 luglio 2011 ore 24.00
Conclusione dei lavori della giuria e comunicazione dei risultati	30 luglio 2011
Esposizione dei risultati e premiazione dei vincitori (durante il SAIE Bologna 2011)	Data da definire

Eventuali variazioni del calendario saranno tempestivamente comunicate attraverso il sito ufficiale del concorso e degli enti patrocinatori.

10. Modalità di svolgimento, elaborati richiesti e loro trasmissione

L'iscrizione dovrà avvenire contestualmente alla trasmissione dell'elaborato, mediante la compilazione dell'apposito modulo elettronico presente all'indirizzo internet <http://concorsi.archibo.it/ruralcity>.

Il sistema telematico, a conferma del corretto completamento della procedura, renderà disponibile una nota di avvenuta ricezione dei dati e dell'elaborato trasmessi, che varrà da riscontro dell'avvenuta iscrizione.

Dal giorno 18 Maggio 2011 fino alle ore 24.00 del 30 Maggio 2011 sarà attivo sul sito il sistema di trasmissione di eventuali quesiti: le risposte saranno pubblicate sul sito stesso entro il giorno 2 Giugno 2011.

I partecipanti dovranno trasmettere con mezzi propri per via telematica, seguendo la procedura stabilita, un **unico elaborato progettuale in formato Adobe Acrobat PDF, di dimensione non superiore a 5 Mb** e avendo cura di eliminare dal file qualsiasi riferimento all'autore, pena l'esclusione dal concorso.

L'elaborato progettuale dovrà essere composto dalle seguenti 3 pagine in formato A3 orizzontale:

una pagina di relazione in italiano od in inglese, composta da un numero massimo di 3.500 battute, spazi inclusi, che illustri i criteri e le scelte di progetto (Font: Arial - Carattere: corpo 11 - Colore: nero);

due pagine di elaborati grafici contenenti: disegni, schemi, prospettive, fotografie, vedute della proposta progettuale. Le tecniche di rappresentazione grafica e il numero delle immagini da presentare sono lasciate alla libera scelta dei partecipanti.

Non sono ammesse iscrizioni e trasmissioni di elaborati effettuate in altra forma.

L'elaborato progettuale richiesto dovrà, a pena di automatica esclusione, essere assolutamente anonimo in ogni sua parte, sia palese che occulta, e strettamente aderente alle specifiche tecniche operative di dettaglio relative al suo formato e alla sua dimensione. In nessun caso i concorrenti potranno violare l'anonimato mediante simboli, segni o altri elementi significativi, pena l'esclusione.

Ad ogni elaborato progettuale il sistema telematico assegnerà un codice alfanumerico di riconoscimento univoco, che costituirà la denominazione ufficiale dell'elaborato stesso nel corso dei lavori della Giuria. La Giuria e la Segreteria Organizzativa attueranno tutte le procedure tese al mantenimento dell'anonimato delle proposte concorrenti, custodendo fino al termine dei lavori della Giuria il database con la corrispondenza tra i concorrenti e i codici alfanumerici assegnati ai relativi elaborati. La procedura di iscrizione e di trasmissione dell'elaborato sarà attiva dalle ore 10.00 del giorno 7 Giugno 2011 fino alle ore 24.00 del giorno 15 Luglio 2011, termine ultimo per la partecipazione al concorso.

11. Composizione e lavori della Giuria

Al fine di individuare e selezionare i progetti vincitori, è istituita apposita Giuria (commissione giudicante), composta da:

- Aldo Cibic
- Mario Cucinella
- Richard Ingersoll (professore Syracuse Univ. Firenze)
- Alessandro Marata (Consiglio Nazionale Architetti)
- Antonio Gentili (Ordine degli Architetti di Bologna)
- Giulia Manfredini (Ordine degli Architetti di Bologna)
- Alessandro Delpiano (Provincia di Bologna)
- Francesco Evangelisti (Urban Center Bologna)
- Giovanni Leoni (Facoltà di Architettura di Cesena)
- Antonella Grossi (BolognaFiere)

Sono altresì nominati i seguenti membri supplenti che potranno coadiuvare la Giuria in caso di necessità:

- Stefano Piazzi (Ordine degli Architetti di Bologna)
- Margherita Abatangelo (Ordine degli Architetti di Bologna)
- Francesca Lanzarini (Ordine degli Architetti di Bologna)
- Giovanni Ginocchini (Urban Center)

Compiti della Giuria:

- sovrintendere allo svolgimento, al raggiungimento delle finalità e al miglior esito dell'iniziativa;
- verificare il rispetto dei modi e dei tempi di trasmissione degli elaborati secondo le disposizioni contenute nel bando e segnalare eventuali casi ritenuti passibili di esclusione;
- assumere le decisioni relativamente ai casi, segnalati dalla Segreteria Organizzativa, di eventuale mancato rispetto formale delle disposizioni contenute nel presente bando;
- chiarire e risolvere le eventuali problematiche insorte in seguito alla pubblicazione del bando;
- valutare ciascun progetto in gara attraverso i criteri stabiliti;
- proclamare, procedendo allo scioglimento dell'anonimato, i vincitori.

I lavori della Giuria inizieranno il giorno 18 Luglio 2011 e si chiuderanno entro il 30 Luglio 2011 con la segnalazione e la comunicazione dei progetti ritenuti vincitori e meritevoli. I primi 30 progettisti o gruppi classificati saranno invitati presso il SAIE di Bologna 2011 in data da definire, contestualmente alla premiazione dei vincitori, ad esporre il proprio progetto nell'ambito del Salone dell'Edilizia.

12. Criteri di valutazione

La selezione dei progetti candidati avviene attraverso la valutazione della proposta progettuale dal punto di vista della sua rispondenza ai caratteri generali e specifici del bando.

La Giuria selezionerà i progetti sulla base dei seguenti criteri (punteggio massimo attribuibile pari a 100):

Originalità e qualità complessiva della proposta progettuale	Max 45
Coerenza della proposta progettuale con il programma del bando	Max 40
Chiarezza della proposta attraverso l'articolazione del testo di presentazione	Max 15

Risulterà vincitore il candidato che avrà ottenuto il punteggio totale più alto, purché non inferiore a 70. Il punteggio effettivo assegnato, per ogni singolo criterio, ad ogni concorrente, sarà pari al punteggio medio attribuito da ogni singolo membro della giuria. Sulla base della sommatoria dei punteggi attribuiti, la Giuria formulerà la graduatoria definitiva. Il giudizio della Giuria è inappellabile.

13. Esito del concorso e premi

Il Concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con la attribuzione di n.3 premi:

- al 1° classificato € 2.000,00 (duemila/00)
- al 2° classificato € 1.500,00 (millecinquecento/00)
- al 3° classificato € 1.000,00 (mille/00)

Non sono previste premiazioni ex-aequo.

La giuria si riserva la facoltà di segnalare quei progetti che, per particolari aspetti, risultino interessanti rispetto ai temi del bando, assegnando specifiche menzioni d'onore. Tutti i progetti presentati al concorso saranno resi noti attraverso il sito ufficiale, il sito dell'Ordine degli Architetti di Bologna, della Provincia di Bologna, dell'Urban Center di Bologna, oltre che la divulgazione in riviste e siti internet specializzati. L'ente banditore si adopererà altresì a diffondere, nelle sedi e con le modalità più opportune, il progetto vincitore e quelli segnalati.

Sarà cura dell'ente banditore valutare la pubblicazione di un eventuale catalogo cartaceo dei progetti di concorso.

Ai partecipanti non viene riconosciuto alcun rimborso spese.

14. Responsabile del procedimento e Segreteria

Il responsabile del procedimento per lo svolgimento del concorso è Pier Giorgio Giannelli, Presidente dell'Ordine degli Architetti di Bologna.

Fanno parte della Segreteria Organizzativa: Matteo Agnoletto (coordinatore), Serena Orlandi, Giorgio Liverani, Gabriele Zanarini (responsabile gestione sito).

15. Tutela della privacy

Ai sensi del Testo Unico sulla Privacy D.lgs. n. 196/2003, in ordine al procedimento instaurato da questo avviso si informa che l'Ordine degli Architetti di Bologna è soggetto attivo nella raccolta dei dati. I dati richiesti sono raccolti per le finalità del concorso. Le modalità del trattamento sono relative alle attestazioni indicate e ai requisiti stabiliti dalla legge necessari per la partecipazione al concorso da parte dei soggetti aventi titolo.

16. Diritti d'autore e proprietà dei progetti

Il Concorso non prevede il conferimento di incarichi professionali.

Nessuna richiesta potrà quindi essere avanzata dagli Autori in merito a presunti diritti, mentre resta loro garantita la proprietà intellettuale.

I progetti premiati e selezionati sono acquisiti in proprietà dall'Ordine degli Architetti di Bologna.

17. Accettazione delle clausole del bando

E' fatto obbligo ai concorrenti, pena l'esclusione dal concorso, di non pubblicare o rendere noti in qualsiasi forma i progetti prima che la commissione giudicante abbia espresso e reso pubblico il proprio giudizio. La partecipazione al concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando. Per quanto non previsto si applicano le leggi e consuetudini riconosciute in campo nazionale. Per eventuali controversie non risolte in via bonaria il Foro competente è quello di Bologna.